



COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.25 DEL 09/05/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

L'anno **2023** addì **9** del mese di **Maggio** alle ore **21.00** in Casina, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità mista, on-line e in presenza, in seduta **Ordinaria Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

			Presente
1	COSTI STEFANO	Sindaco	SI
2	GATTI STEFANO	Consigliere	SI
3	CINEROLI MAURIZIO	Consigliere	SI
4	GUIDETTI FRANCO	Consigliere	SI
5	CILLONI ILARIA	Consigliere	SI
6	MORANI SARA	Consigliere	SI
7	DAVOLI VALENTINA	Consigliere	SI
8	FALBO ANTONIO	Consigliere	SI
9	TORRI GIORGI ALESSANDRO	Consigliere	SI
10	FORNILI ANNA	Consigliere	SI
11	MISTRALI GIOVANNI	Consigliere	NO
12	INCERTI BARBARA	Consigliere	NO
13	TOSI SARA	Consigliere	SI

Totale Presenti 11

Totale Assenti 2

Assiste il Vice Segretario, **DR.SSA ELENA MANFREDI**. Il Sig. **COSTI STEFANO**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, e che la loro convocazione è seguita nelle prescritte forme di legge, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, previa designazione degli scrutatori Signori:

- **DAVOLI VALENTINA**
- **FALBO ANTONIO**
- **TOSI SARA**

Il Vice Segretario, **DR.SSA ELENA MANFREDI**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Casina è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio, ivi incluso il Comune, in quanto soggetto gestore delle tariffe e dei rapporti con l'utenza e del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, il quale espone un costo complessivo di € 839.959,73 ed un gettito tariffario massimo, tenuto conto del limite massimo di crescita previsto dall'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, di € 733.726,26;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

PRESO ATTO della procedura di validazione del piano economico - finanziario, con esito positivo posta in essere dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia – Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) come da Deliberazione n. 45 del 17/05/2022, valida per il quadriennio 2022 – 2025. Tale piano NON veniva rettificato da ATERSIR per l'anno 2023;

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 28/12/2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 10 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTI, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato "A" alla presente deliberazione, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo del Bacino (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 363/2021), il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

VISTO l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2023 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

ESAMINATE inoltre le *“Linee Guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art.1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell’economia e delle finanze in data 31 dicembre 2021 e aggiornate in data 28 gennaio 2022, le quali hanno chiarito che: *“Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l’attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la delibera n. 443/2019 e successivamente aggiornata con la delibera n. 363/2021, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell’ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e della delibera ARERA, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”*;

CONSIDERATO in ogni caso che l’importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l’anno 2023 del Comune di Casina, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate *“Linee Guida”*, ammonta ad € 914.418,60 e che quindi l’importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all’importo sopra indicato;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall’art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *“fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente”*;

RICHIAMATA la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4/11/2021, la quale prevede, al punto 1.4, che: *“dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:*

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione;*
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;*
- d) le ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente”*;

DATO ATTO che l’importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 2/2021 è determinato come segue:

Totale costi del piano economico-finanziario	€ 733.726,26 -
Contributo MIUR istituzioni scolastiche	€ 2.500,00 -
Entrate da recupero evasione tributaria	€ 0,00 -
Entrate da procedure sanzionatorie	€ 12.000,00 -
Altre partite stabilite dall’ETC	€ 0,00 =
Totale gettito tari	€ 719.226,26

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI previste nel vigente Regolamento per la disciplina della TARI e da quelle deliberate con il presente atto, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, per un importo stanziato nel bilancio di previsione 2023 di euro 32.410,00;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale applicare con il presente atto riduzioni tariffarie TARI alle utenze domestiche in aggiunta a quelle previste nel Regolamento TARI vigente, in particolare a favore di famiglie meno abbienti e numerose;

RITENUTO di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue:

- 77,57% a carico delle utenze domestiche;
- 22,43% a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche sono stabiliti con la presente Delibera come da allegato "D";

RITENUTO, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche (allegato "B") e utenze non domestiche (allegato "C"), allegati che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

RICORDATO che la misura tariffaria per la TARI giornaliera é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50 per cento;

RITENUTO, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:

- prima rata: 31 maggio
- seconda rata: 16 dicembre

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, in base al quale: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo*

precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";*
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime";*
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono

state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Reggio Emilia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2023 è stato differito al 31 maggio 2023;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi finanziari e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

DATO ATTO infine che, ai sensi dell'art. 91 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'O.D.G. sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali e pubblicati sul sito dell'Ente,
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria Comunale, assicurandone l'immodificabilità,

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

Presenti	n. 11
Astenuti	n. 2 (Fornili – Tosi)
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. ==

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI PRENDERE ATTO** del Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione, validati dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia – Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) come da Deliberazione n. 45 del 17/05/2022;
- 3) **DI APPROVARE** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023 di cui agli allegati "B" e "C" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) **DI RICONOSCERE**, per l'anno 2023, le seguenti agevolazioni tariffarie:
 - a) Riduzione del 15% della quota variabile per le utenze residenti 4 componenti;
 - b) Riduzione del 30% della quota variabile per le utenze residenti 5 componenti;
 - c) Riduzione del 45% della quota variabile per le utenze residenti 6 e più componenti;
 - d) Riduzione del 100% della quota variabile per le utenze residenti con ISEE minore o uguale a 8.625 euro;
 - e) Riduzione del 50% della quota variabile per le utenze residenti con ISEE maggiore di 8.625 euro e minore o uguale a 12.500 euro;N.B.: le riduzioni dei punti d) ed e) vengono applicate previa richiesta entro il termine del 31/10/2023 su apposito modulo previsto dall'Ufficio Entrate, mentre le riduzioni dei punti

a), b) e c) vengono applicate d'ufficio senza la necessità di alcuna azione da parte del contribuente.

- 5) **DI DARE ATTO** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 6) **DI DARE ATTO** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Reggio Emilia, nella misura del 5%;
- 7) **DI DARE ATTO** che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo previste dal vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) e dalla presente Delibera, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- 8) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2023:
 - prima rata: 31 maggio
 - seconda rata: 16 dicembre
- 9) **DI PROVVEDERE** a inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

dopo di che,

Con la seguente separata votazione espressa per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

Presenti	n. 11
Astenuti	n. 2 (Fornili – Tosi)
Votanti	n. 9
Voti favorevoli	n. 9
Voti contrari	n. ==

DELIBERA

- 10) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 11)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 17**

Ufficio Proponente: **Ufficio Economico Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Economico Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/05/2023

Il Responsabile di Settore

Paolo Belli

Parere Contabile

Ufficio Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/05/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Paolo Belli



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 17**

Ufficio Proponente: **Ufficio Economico Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Economico Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/05/2023

Il Responsabile di Settore

Paolo Belli

Parere Contabile

Ufficio Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/05/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Paolo Belli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
COSTI STEFANO

IL VICE SEGRETARIO
DR.SSA ELENA MANFREDI

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino RE - Comune di Casina			Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino RE - Comune di Casina			Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino RE - Comune di Casina			Ambito tariffario: Iren Ambiente - bacino RE - Comune di Casina		
	Costi dell'gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziate CRF	72.113,98	-	72.113,98	72.041,94	-	72.041,94	72.041,94	-	72.041,94	72.041,94	-	72.041,94
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CRS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CRB	162.447,89	-	162.447,89	162.447,89	-	162.447,89	162.447,89	-	162.447,89	162.447,89	-	162.447,89
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	224.406,37	-	224.406,37	228.784,38	-	228.784,38	228.784,38	-	228.784,38	228.784,38	-	228.784,38
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{OP}_{RU,V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{OP}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO^{OP}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	75.893,98	150,45	75.784,01	96.900,43	88,18	96.988,61	96.900,43	88,18	96.988,61	96.900,43	88,18	96.988,61
Fattore di Shaming Φ	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo shaming b(AR)	29.409,79	58,53	29.468,31	37.694,27	34,30	37.728,57	37.694,27	34,30	37.728,57	37.694,27	34,30	37.728,57
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance b(1+α)AR_{RU}	22.870,03	-	22.870,03	22.847,19	-	22.847,19	22.847,19	-	22.847,19	22.847,19	-	22.847,19
Fattore di Shaming α	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Shaming b(1+α)	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47	0,47
Ricavi derivanti dai competitivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo shaming b(1+α)AR_{RU}	10.675,73	-	10.675,73	10.665,07	-	10.665,07	10.665,07	-	10.665,07	10.665,07	-	10.665,07
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{Var}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	43.863,13	43.863,13	-	40.677,50	40.677,50	-	40.677,50	40.677,50	-	40.677,50	40.677,50
Recupero della (Σ1to-Σ1mx) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Σ1Vo totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	407.842,00	43.894,60	451.747,10	414.814,88	40.643,20	455.558,08	414.914,88	40.643,20	455.558,08	414.914,88	40.643,20	455.558,08
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	737,69	29.031,81	29.770,26	737,69	35.034,88	35.772,57	737,69	35.034,88	35.772,57	737,69	35.034,88	35.772,57
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	5.090,75	27.456,12	32.546,87	5.090,66	39.024,81	43.695,48	5.090,66	39.024,81	43.695,48	5.090,66	39.024,81	43.695,48
Costi generali di gestione CSGG	76.183,05	4.887,32	81.070,37	76.609,32	7.465,95	84.075,27	76.609,32	7.465,95	84.075,27	76.609,32	7.465,95	84.075,27
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{Al}	21.121,49	-	21.121,49	21.110,14	-	21.110,14	21.110,14	-	21.110,14	21.110,14	-	21.110,14
Costi comuni CC	102.395,29	42.343,44	144.738,74	102.805,13	46.070,76	148.875,89	102.805,13	46.070,76	148.875,89	102.805,13	46.070,76	148.875,89
Ammortamenti Amor	65.771,31	-	65.771,31	78.897,60	-	78.897,60	89.633,36	-	89.633,36	98.131,48	-	98.131,48
Accantonamenti Acc	5.131,03	5.340,48	10.471,48	5.125,89	21.084,97	26.210,86	5.125,89	21.084,97	26.210,86	5.125,89	21.084,97	26.210,86
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	2.537,37	5.540,45	8.077,82	2.534,83	21.084,97	23.619,80	2.534,83	21.084,97	23.619,80	2.534,83	21.084,97	23.619,80
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	2.593,64	-	2.593,64	2.591,05	-	2.591,05	2.591,05	-	2.591,05	2.591,05	-	2.591,05
Remunerazione del capitale investito netto R	47.802,25	-	47.802,25	54.099,28	-	54.099,28	62.295,34	-	62.295,34	63.612,52	-	63.612,52
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto R_{acc}	7.366,99	-	7.366,99	21.233,86	-	21.233,86	21.233,86	-	21.233,86	21.233,86	-	21.233,86
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK_{proprietà}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	126.291,06	5.540,45	131.832,11	159.856,63	21.084,97	180.941,59	178.288,45	21.084,97	199.373,42	188.103,76	21.084,97	209.188,72
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{OP}_{RU,F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{OP}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO^{OP}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_F	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	14.561,92	14.561,92	-	18.211,60	18.211,60	-	18.211,60	18.211,60	-	18.211,60	18.211,60
Recupero della (Σ1to-Σ1mx) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Σ1Vo totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	229.425,38	91.467,63	320.893,01	263.399,44	121.002,21	384.401,66	281.831,26	121.002,21	402.833,48	291.646,57	121.002,21	412.646,78
Σ1to+Σ1Vo+Σ1Vo ₁ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	637.367,87	135.272,24	772.640,11	678.314,32	161.645,41	839.899,73	696.746,14	161.645,41	858.391,05	706.561,45	161.645,41	868.206,86
Σ1to+Σ1Vo+Σ1Vo ₁ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RF	637.367,87	135.272,24	772.640,11	678.314,32	161.645,41	839.899,73	696.746,14	161.645,41	858.391,05	706.561,45	161.645,41	868.206,86
Grandezze fisico-tecniche												
Raccolta differenziata %			79%			79%			79%			79%
Q ₁₋₂ / ton			2.661,09			2.661,09			2.661,09			2.661,09
Costo unitario effettivo - C _{UEff} €/cent/kg			26,84			25,77			26,90			27,57
Benchmark di riferimento (cent/kg) (fabbraggio standard/costo medio settore)			33,11			33,11			33,11			33,11
Coefficiente di gradualità												
Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			0,21			0,21			0,21			0,21
Totale γ			-0,21			-0,21			-0,21			-0,21
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,79			0,79			0,79			0,79
Verifica del limite di crescita												
Σ1 ₁			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
Coefficiente di recupero di produttività X₁			0,10%			0,18%			0,18%			0,18%
Coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₁			0,00%			1,00%			1,00%			1,00%
Coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₁			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{DE}			2,76%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			4,36%			2,52%			2,52%			2,52%
(1+ρ)			1,0436			1,0252			1,0252			1,0252
Σ1 ₁ / (1+ρ)			72.124,15			181.959,79			181.959,79			181.959,79
Σ1 ₁ / (1+ρ ₁)			394.476,62			349.324,61			349.324,61			349.324,61
Σ1 ₁ / (1+ρ ₁)			291.296,08			320.893,01			384.401,66			402.833,48
Σ1 ₁ / (1+ρ ₁)			685.791,70			715.711,80			733.726,26			752.184,15
Σ1 ₁ / (1+ρ ₁)			1.1296			1.1796			1.1699			1.1542
Σ1 _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (Σ1 ₁ -Σ1 _{max})			735.711,80			723.725,26			752.184,15			771.126,86
			65.529,22			106.722,40			106.157,40			97.079,86
1Va dopo distribuzione della (Σ1to-Σ1mx)			360.521,17			349.818,79			349.360,68			368.476,10
1Va dopo distribuzione della (Σ1to-Σ1mx)			228.425,38			263.399,44			281.831,26			281.831,26
1Va+Σ1Va dopo distribuzione della (Σ1to-Σ1mx)			588.946,55			613.218,23			631.191,94			650.307,36
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021 - parte variabile			37.432,60			3.510,00			3.510,00			3.510,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021 - parte fissa			10.173,40			1.287,33			1.287,33			1.287,33
Σ1 ₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			357.386,19			345.814,61			345.850,68			354.968,10
Σ1 ₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			320.719,61			383.114,20			401.546,15			411.361,49
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			668.105,80			728.928,83			747.396,82			766.329,59
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

Comune di CASINA**ALLEGATO B****UTENZE DOMESTICHE**

Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m ²	Euro
Famiglie di 1 componente	0,628343	60,47
Famiglie di 2 componenti	0,738304	102,79
Famiglie di 3 componenti	0,824701	123,96
Famiglie di 4 componenti	0,895389	157,21
Famiglie di 5 componenti	0,966078	196,51
Famiglie di 6 o più componenti	1,021058	226,75
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,628343	60,47

UTENZE NON DOMESTICHE

		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
			Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,514222	0,467737	0,981960
2	Cinematografi e teatri	0,350825	0,319638	0,670463
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,533446	0,484785	1,018230
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,788154	0,717055	1,505209
5	Stabilimenti balneari	0,490193	0,443232	0,933425
6	Esposizioni, autosaloni	0,408494	0,375042	0,783537
7	Alberghi con ristorante	1,364852	1,241262	2,606114
8	Alberghi senza ristorante	0,975581	0,886463	1,862044
9	Case di cura e riposo	1,081309	0,981289	2,062598
10	Ospedali	1,134173	1,031366	2,165539
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,244706	1,130987	2,375693
12	Banche ed istituti di credito	0,557475	0,507692	1,065167
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,153396	1,049479	2,202875
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,398492	1,271095	2,669587
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,687232	0,624893	1,312124
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,379269	1,250851	2,630120
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,235095	1,122463	2,357558
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,889076	0,811881	1,700957
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,201454	1,092097	2,293551
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,624756	0,567891	1,192647
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,788154	0,714391	1,502545
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,304840	6,639952	13,944792
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,997658	5,451430	11,449089
24	Bar, caffè, pasticceria	4,925961	4,474403	9,400364
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,297180	2,089369	4,386549
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,994414	1,811283	3,805697
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,871536	8,061277	16,932813
28	Ipermercati di generi misti	2,066501	1,878940	3,945441
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,007660	4,553780	9,561440
30	Discoteche, night club	1,417716	1,291339	2,709054

Comune di CASINA		
UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	Coeff.	Coeff.
	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	0,94	1,70
Famiglie di 3 componenti	1,05	2,05
Famiglie di 4 componenti	1,14	2,60
Famiglie di 5 componenti	1,23	3,25
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,75
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0,80	1,00
Superfici domestiche accessorie	0,80	0,00
TOTALE (escluso pertinenze)		
UTENZE NON DOMESTICHE		
	Coeff.	Coeff.
	Kc	Kd
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	4,39
Cinematografi e teatri	0,37	3,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	4,55
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	6,73
Stabilimenti balneari	0,51	4,16
Esposizioni, autosaloni	0,43	3,52
Alberghi con ristorante	1,42	11,65
Alberghi senza ristorante	1,02	8,32
Case di cura e riposo	1,13	9,21
Ospedali	1,18	9,68
Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	10,62
Banche ed istituti di credito	0,58	4,77
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,20	9,85
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,93
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
Banchi di mercato beni durevoli	1,44	11,74
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,29	10,54
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	10,25
Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	5,33
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	6,71
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,60	62,32
Mense, birrerie, amburgherie	6,24	51,17
Bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	75,66
Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
Discoteche, night club	1,48	12,12